



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Avvio procedura di gara aperta e approvazione documentazione per l’affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI).

CUP: D17B14000280003 – CIG 8141748EFB

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 10

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato speciale descrittivo e prestazionale</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di Contratto</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazione segreti tecnici o commerciali</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda da compilare per la valutazione del criterio A.1.</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative concorrente</i>
<i>Allegato 10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative consorziata esecutrice e ausiliaria</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- 1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- 3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- 4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- 5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016";

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare le seguenti:
- Linea Guida n. 3/2016;
- Linea Guida n. 1/2016;

RICHIAMATO il bando - tipo Anac n. 3, approvato con deliberazione n. 723 del 31/07/2018 ai sensi dell'art.

213, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.03.2018 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori”;

CONSIDERATO che, come confermato dall’ordinanza n. 60/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento, che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 4567 del 15/10/2015, aggiornato, in ultimo, con Decreto R.T. n. 9713 del 12/06/2019 *"Interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Aggiornamento e integrazione dei gruppi di lavoro per le funzioni tecniche"* l’Ing. Enzo Di Carlo è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 20345 del 10/12/2019 l’Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore” in sostituzione dell’Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell’intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTA l’Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4, codice CUP: D17B14000280003;

DATO ATTO che la spesa complessiva per l’esecuzione dell’appalto in oggetto è pari ad Euro 1.922.718,15, così suddivisa: Euro 1.482.881,87, quale importo a base di gara dei servizi comprensivo di spese ed oneri accessori; Euro 59.315,27 per oneri previdenziali e assistenziali, considerati al 4%; Euro 29.657,64 (2% di € 1.482.881,87) per incentivi art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016; Euro 11.580,00 per spese di pubblicazione (IVA inclusa) e contributo Anac; Euro 339.283,37 per IVA sui servizi;

RITENUTO, pertanto, di affidare - ai sensi degli articoli 60 e 157, comma 1, del citato D.Lgs. n. 50/2016 - i servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI)”, per un importo totale a base di gara di Euro 1.482.881,87, compresi spese e oneri accessori – stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come da prospetto all’interno del disciplinare di gara – oltre oneri previdenziali e assistenziali, considerati al 4%, pari a Euro 59.315,27, e IVA al 22% per Euro 339.283,37, per un totale pari a Euro 1.881.480,51;

DATO ATTO che l’amministrazione si riserva, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere all’affidatario l’esecuzione di ulteriori prestazioni - che consistono nell’attività di supporto al RUP nella successiva gara per l’affidamento dei lavori - d’importo complessivo massimo pari ad € 6.300,00, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, stimato ai sensi dell’art. 6 del D.M. Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016;

DATO ATTO che per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che i lavori di prevista esecuzione per la realizzazione delle “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli” sono da ritenersi non complessi ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 560/2017;

RITENUTO NECESSARIO, ai sensi del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Linea Guida ANAC n. 3/2016, nominare un Direttore dell’esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, quindi, il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto premesso, procedere all’indizione di una procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett.b), del suindicato decreto legislativo e secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara, allegato e parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;

- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367/2018;

- che l’articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori pubblici;

- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;

- che l’articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l’effettuazione delle procedure di gara;

- di procedere, quindi, ai sensi dell’art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l’utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso, da parte degli operatori economici concorrenti, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all’art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Per gli appalti di importo a base d’asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell’Autorità”;

DATO ATTO che i requisiti richiesti ai punti “III.1.2) Capacità economica e finanziaria” e “III.1.3) Capacità professionale e tecnica” del bando di gara seguono le indicazioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 1, recante “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, sopra richiamate;

CONSIDERATO che, per motivi tecnici, ai fini della comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati nel disciplinare di gara, il concorrente può utilizzare, ai sensi del paragrafo V delle Linee Guida ANAC n.1/2016: per la categoria D.02, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alla categoria D.03; per la categoria D.04, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alla categoria D.05; infine, per la categoria IB.08, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alle categorie IB.09, IB.10 o IB.12;

VALUTATO di non richiedere, tra i requisiti di partecipazione, quanto suggerito al punto 2.2.2.1., lettere d) ed e), delle Linee Guida ANAC n. 1 sopra richiamate, in quanto, per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente appalto, non occorre avere un particolare organico di personale tecnico;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- sono stati predisposti i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); il disciplinare di gara (allegato 2); il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 3); lo schema di contratto (allegato 4); l’estratto del bando di gara (allegato 5); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell’offerta tecnica (allegato 6); la scheda da compilare per la valutazione del criterio A.1. (allegato 7);

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il “Documento di gara unico europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 8), e dei modelli per le dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti raggruppati (allegato 9) e per le dichiarazioni integrative della consorziata esecutrice e dell’ausiliaria (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l’offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di servizi di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

• in forma integrale:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale;

• e per estratto:

- su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
- su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue la prestazione;

- che l’art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27/05/2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea è gratuita;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;

- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1174 del 19/12/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27/05/2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei servizi in oggetto è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitoli 1115 e 1116;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di Euro 600,00 sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19/12/2018;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

DATO ATTO che la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" viene effettuata dal Settore Contratti e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l'importo così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DATO ATTO che la pubblicazione dell'estratto del bando su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti viene effettuata dal settore Patrimonio e Logistica e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l'importo, così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, è pari indicativamente ad Euro 9.000,00 oltre IVA ed è imputabile ai capitoli relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di Euro 10.980,00 per spese di pubblicazione sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312);

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016", tali somme dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di indire la procedura di gara aperta, ai sensi degli articoli 60 e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" (codice Rendis intervento 09IR002/G4), codice CUP: D17B14000280003, sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), per un importo totale a base di gara di Euro 1.482.881,87, compresi spese e oneri accessori – stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come da prospetto all'interno del disciplinare di gara – oltre oneri previdenziali e assistenziali, considerati al 4%, pari a Euro 59.315,27, e IVA al 22% per Euro 339.283,37, per un totale pari a Euro 1.881.480,51;
2. di garantire la copertura finanziaria dei servizi in oggetto tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo/u n.1115 "Casse di Espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli – STATO" e capitolo/u n.1116 "Casse di Espansione di Figline -Lotto Leccio e Lotto Prulli – REGIONE";
3. di procedere allo svolgimento della gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START, messo a disposizione dalla Regione Toscana;
4. di approvare i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); il disciplinare di gara (allegato 2); il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 3); lo schema di contratto (allegato 4); l'estratto del bando di gara (allegato 5); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 6); la scheda da compilare per la valutazione del criterio A.1. (allegato 7);
5. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE" (allegato 8), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel Disciplinare di gara, e dei modelli per le dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti raggruppati (allegato 9) e per le dichiarazioni integrative della consorziata esecutrice e dell'ausiliaria (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di non richiedere tra i requisiti di partecipazione quanto suggerito al punto 2.2.2.1., lettere d) ed e), delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 richiamate in narrativa;
7. di stabilire che, per motivi tecnici, ai fini della comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati nel disciplinare di gara, il concorrente può utilizzare, ai sensi del paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1/2016: per la categoria D.02, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alla categoria D.03; per la categoria D.04, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alla categoria D.05; infine, per la categoria IB.08, servizi solo ed esclusivamente se appartenenti alla medesima categoria o alle categorie IB.09, IB.10 o IB.12;
8. di non richiedere per l'esecuzione del presente appalto metodi e strumenti elettronici specifici di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 560/2017;
9. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non

inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara alla GUUE;

10. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

11. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

12. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 5) su due tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggior diffusione locale nel luogo in cui si esegue la prestazione;

13. di dare atto che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione giudicatrice composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato "B" alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367/2018;

14. di impegnare la somma di Euro 600,00 sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19/12/2018;

15. procedere al pagamento del contributo di Euro 600,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta regionale;

16. di dare atto che la somma indicativa e complessiva di Euro 9.000,00 oltre IVA, prevista dalla normativa vigente, per la pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sulla G.U.R.I. tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line", nonché dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, sarà rimborsata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016;

17. di impegnare la somma complessiva di Euro 10.980,00 per spese di pubblicazione sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312);

18. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

19. di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, ...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";

20. di nominare l'Ing. Lorenzo Bechi quale Direttore dell'esecuzione del contratto per l'appalto in oggetto;

21. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

22. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di

emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI